



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Dott. William Mauri**  
**Unità Organizzativa Forestale Ovest**

# Aspetti applicativi nella selvicoltura del castagno in Provincia di Vicenza

Risultati della sperimentazione  
selvicolturale eseguita dall'  
Unità Organizzativa Forestale  
Ovest



# Dati Utilizzazione

- Comune: Valli del Pasubio
- Superficie 0,83 ha
- Forma di governo fustaia/ceduo invecchiato
- Trattamento taglio a buche
- Ripresa 2006 113 mc
- Ripresa 2017 129 mc

# Il legname è stato classificato in assortimenti

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale Unità Organizzativa Forestale Ovest - Sede di Vicenza									
<b>SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ASSORTIMENTI DI LEGNAME DI CASTAGNO VALIDO PER LA PROVINCIA DI VICENZA</b> Elaborato da Settore Forestale di Vicenza e Nuova Cooperativa Agricola Recoarese									
	tavolame e travature					Paleria			Cippato
Caratteristiche/Qualità	Trancia	1° scelta	2° scelta	3° scelta o "rustico"	sottomisure	Pali da laguna	Paleria media	Paleria piccola	Cippato
diámetro minimo in punta	35 cm	23 cm	23 cm	23 cm	23 cm	14 cm	18-25 cm	17-8 cm	qualsiasi
Nodi Sani	non ammessi	< 1 cm *1 ogni m	1 ogni m	< 5 cm	*	ammessi	ammessi	ammessi	ammessi
Nodi cadenti o marci	non ammessi	non ammessi	non ammessi	non ammessi	*	ammessi	ammessi	ammessi	ammessi
Curvatura	< 1 cm/m	< 1 cm/m	< 3 cm/m	< 3 cm/m	< 3 cm/m	non ammessa	< 4 cm/m	< 4 cm/m	qualsiasi
Cipollatura	non ammessa	non ammessa	non ammessa	ammessa solo leggera	non ammessa	non ammessa	ammessa	ammessa	ammessa
Lunghezza minima	3,00	2,30	2,30	2,30	1,80	10-12 m	2,50 m	2,50 m	qualsiasi
note	nessuna lesione esteriore	* ammesso l'occhio di pernice			* caratteristiche come i precedenti ma assortimenti più corti				Biomassa per scopi energetici
	D x L	D x L	D x L	D x L	D x L	D x L	D x L	D x L	D x L

- La classificazione è stata concordata con Ditta locale e gruppo di proprietari locali
- E' stato attribuito un valore a ciascun assortimento

# Risultati

	2006		2017	
	mc	%	mc	%
<b>Legname da opera</b>	29,7	26%	14,53	15%
<b>Paleria</b>	44	39%	30,12	30%
<b>Biomassa da cippato o ardere</b>	40	35%	84,78	55%
<b>Totale</b>	113,7	100%	129,43	100%

- Aumento considerevole della cipollatura (età, gestione taglio a scelta)
- Diminuzione assortimenti da opera e paleria (causa cipollatura e aumento dei diametri rispetto al 2006)
- Forte aumento della biomassa da cippato





# Analisi economica del lotto

- Costi taglio, allestimento ed esbosco (trattore e verricello) 40 €/mc
  - (Gestione della ramaglia, difficoltà di accesso)
  - Costo totale 5.160 €/mc
- Ricavi stimati in base ai valori e alla classificazione degli assortimenti € 4.867
  - Mediamente € 38 mc



# Considerazioni

- Lo scarso valore degli assortimenti ha inciso negativamente sul valore del lotto
- La grande quantità di ramaglia ha pesato sulle spese di lavorazione ed esbosco
- Quando la percentuale di cippato supera il 50% e dove non è possibile contenere le spese di lavorazione il castagneto è fuori mercato





## Azioni possibili 1:

- 
- Innalzare il valore del lotto aumentando la quota di legname da opera e paleria nei boschi


2006	65%	5.259€
2017	45%	3.223€

- Selvicoltura d'albero - diradamenti





## Azioni possibili 2:

- Diminuire le spese di lavorazione mediante l'impiego di teleferiche con esbosco di piante intere
  - Piazzale di lavorazione (sezionamento assortimenti, razionalizzazione dei processi di cippatura)
- 





# Quali prospettive gestionali per i castagneti delle Prealpi Vicentine?

- Evoluzione verso aceri-frassineti?  
(situazioni con difficoltà cantieristiche, impossibilità di elevare la qualità)
- Dove possibile conviene ripartire da zero  
(tagli a buche)
- Creare un nuovo popolamento nel quale praticare i diradamenti avendo così maggiori garanzie in merito alla qualità



## Costi dei diradamenti:

- Superficie 0,2 ha
- Costo 800 €/ha (senza esbosco)
- Assortimenti ritraibili: 1° diradamento cippato (non è stato recuperato), 2° diradamento paleria





# Quali prospettive gestionali per i castagneti delle Prealpi Vicentine?

- Necessità di politiche forestali regionali per pianificare e rilanciare la produzione di castagno da legno
- Accordi chiari con segherie e industrie-artigianato
- Finanziare con PSR il recupero produttivo del castagneto da legno



# Come gestire il castagneto di famiglia?

- La piccola proprietà è la forma più diffusa
- Non sempre è possibile ripartire da zero
- Modesto grado di meccanizzazione
- Necessarie delle indicazioni gestionali per consigliare e sostenere la coltivazione delle foreste dei piccoli proprietari



# E' possibile applicare la Selvicoltura d'albero nel castagneto familiare?

- Provare a ripartire da zero (almeno per aree)
- Regime dei diradamenti coincidere con i fabbisogni energetici di base
- tempi veloci per ottenere assortimenti di qualità (ritmo di accrescimento elevato)
- Puntare a qualche pianta di pregio (da trancia), con una coltivazione «casalinga» (caso studio 1 toppe da TRANCIA 0,78 mc = 389 €)





Grazie per l'attenzione